



COMUNE DI SPECCHIA

PROVINCIA DI LECCE
www.comune.specchia.le.it
urbanistica@comune.specchia.le.it

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Sportello Unico per Attività Produttive

presente, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui al D.Lgs. n°152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V del succitato decreto.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale, pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, verrà trasmessa agli Enti di seguito riportati per le successive ed eventuali attività di competenza:

- Società "MARTINUCCI S.r.l.", sede legale in Specchia (Le), Zona Industriale in via Provinciale n°77, Specchia – Miggiano s.n.c..
- Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, Via Umberto I, n°13 – 73100 – Lecce.
- Servizio Igiene e Sanità Pubblica A.U.S.L. Lecce Area Sud Dipartimento di Prevenzione Servizio SISP. Via Sante Cezza s.n. 73024 – Specchia (LE).
- ARPA Puglia - Dap di Lecce, via Miglietta n°02 – 73100 Lecce.
- Acquedotto Pugliese S.p.a., Via Cogneffi n°36, 70121 Bari (BA).

Avverso la presente Autorizzazione è ammesso il ricorso in via ordinaria al T.A.R. Puglia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente.

Il responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Arch. Antonio BAGLIVO



COMUNE DI SPECCHIA

PROVINCIA DI LECCE
www.comune.specchia.le.it
urbanistica@comune.specchia.le.it

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Sportello Unico per Attività Produttive

Prot. n°9657.

Specchia 02.11.2016

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

(ai sensi dell'art. 4, c. 7 del D. P. R. n. 59/2013)

Società: MARTINUCCI S.r.l.

Sede: Specchia (LE), in via Provinciale n°77 – Specchia – Miggiano s.n.c.

Il responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive:

Premesso che in data 03.06.2016 la Sig.ra Tatiana MARTINUCCI, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta MARTINUCCI S.r.l. (P.I. 03636870754), con sede in Specchia (LE), Zona Industriale (Z.I.) in via Provinciale n°77, Specchia – Miggiano s.n.c., ha presentato istanza al S.U.A.P. di questo Ente finalizzata ad acquisire l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR n°59/2013, per l'insediamento sito nell'ambito di Specchia (LE), nella Z.I., in via Provinciale n°77, Specchia – Miggiano s.n.c., adibito all'attività di produzione industriale di gelati e pasticceria surgelata (ATECO 10.52.00), comprendente il rilascio del parere di competenza per lo scarico in fognatura nera comunale delle acque industriali derivanti dalla suddetta attività, previo trattamento idoneo a garantire la conformità delle acque scaricate alla Tabella 3 (All.5 del D.Lgs.vo n°152/2006), per una portata pari a 572 mc./anno;

Vista la nota della Provincia di Lecce, prot. n°58370 del 24.09.2014 avente ad oggetto "Richiesta di AUA, sostitutiva dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura per l'impianto di prodotti alimentari sito in Specchia Z.I. Richiedente: Martinucci Srl", che testualmente recita "nulla osta pertanto da parte di questo Servizio al rilascio dell'AUA da parte di codesto SUAP, previa acquisizione dell'autorizzazione allo scarico rilasciata da AQP";

Visto il Parere condizionato n°12/2016, acquisito da questo Ente al Prot. n°9461 in data 26.10.2016, rilasciato dall'Aqp in data 25.10.2016 Prot. n°OC000004715467, FAVOREVOLE per lo scarico in pubblica fognatura nera delle acque industriali rivenienti dallo stabilimento, sito in Specchia alla zona ind.le snc, a nome della ditta Martinucci srl con le seguenti prescrizioni:

- 1) codesta Ditta dovrà comunicare l'avvio dell'attività di scarico, proveniente dall'insediamento di che trattasi, con un anticipo di almeno dieci giorni, con raccomandata A.R. In tal caso, l'efficacia del provvedimento decorrerà dalla data indicata;
- 2) durante il periodo di efficacia dell'autorizzazione saranno eseguiti accertamenti, senza preavviso, diretti a verificare il rispetto dei valori di cui alla tab.3 all. 5 del D.Lgs 152/2006;
- 3) le acque scaricate dall'attività saranno prelevate tramite il pozzetto di campionamento;
- 4) dovranno essere altresì rispettati i valori limite prescritti a salvaguardia del corpo recettore dell'impianto depurativo di Specchia, riferiti alla tab 4 all.to 5 D. L.vo 152/06 per tutte le sostanze potenzialmente presenti nel ciclo produttivo e che il suddetto depuratore non è in grado di trattare;



COMUNE DI SPECCHIA

PROVINCIA DI LECCE
www.comune.specchia.le.it
urbanistica@comune.specchia.le.it

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Sportello Unico per Attività Produttive

- 5) è fatto divieto assoluto di scarico in fognatura delle sostanze elencate paragrafo 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D. L.vo 152/06;
- 6) che sia rilasciato da tecnico abilitato atto di notorietà, ai sensi dell'art 48 del DPR 445/2000, diretto ad attestare, nel dettaglio, le sostanze effettivamente o potenzialmente utilizzate nel ciclo produttivo e l'idoneità dell'impianto di depurazione a servizio dell'insediamento al rispetto dei limiti prescritti, per ognuna di esse;
- 7) che vengano comunicate le modalità di allontanamento dei rifiuti prodotti nel ciclo di lavorazione e che venga trasmessa copia del contratto di smaltimento con ditta autorizzata;
- 8) in presenza di accertate violazioni del Regolamento del S.I.I. o del D. Lgs. 152/2006 la presente sarà sospesa o revocata, previa diffida, senza che il richiedente possa pretendere alcun indennizzo in relazione a tale provvedimento;
- 9) è fatto divieto di collegare alla rete di pubblica fognatura i pluviali di scarico nonché di convogliare in essa acque contenenti le sostanze elencate nella tab. 1 allegata al Regolamento del S.I.I.;
- 10) il versamento delle spese occorrenti per rilievi, accertamenti analitici, sopralluoghi ed ulteriori controlli sono a carico del richiedente, in quanto oneri d'istruttoria, ai sensi dell'art. 124 comma 11, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art 44 del Regolamento del S.I.I.;
- 11) L'AQP si riserva, in qualsiasi momento, di comunicare eventuali ulteriori prescrizioni tecniche ai sensi dell'art. 124, comma 10, del D.Lgs. 152/2006, ivi compresa l'imposizione di valori limite di emissione più restrittivi di quelli previsti nel Regolamento, ove fosse necessario a salvaguardare il processo depurativo o, comunque, il corpo idrico recettore;
- 12) La Ditta dovrà comunicare immediatamente all'AQP qualunque variazione del ciclo produttivo o delle modalità di trattamento delle acque depurate che sia in grado di influire qualitativamente o quantitativamente sullo scarico e presentare, conseguentemente, nuova istanza;
- 13) la Ditta dovrà informare l'AQP di ogni eventuale situazione di fuori servizio dell'impianto di trattamento delle acque scaricate, comunicando con quali modalità stia procedendo per l'eliminazione immediata del disservizio;
- 14) la Ditta dovrà comunicare l'eventuale trasferimento dell'attività, indicando il nuovo titolare dello scarico, per la richiesta di nuova autorizzazione;
- 15) il titolare dello scarico è tenuto ad effettuare, presso gli uffici AQ? territorialmente competenti, richiesta di variazione contrattuale dell'utenza idrica compresa la regolare Sistemazione della posizione fognaria, qualora ne ricorrano le condizioni. In mancanza di questa comunicazione il parere di che trattasi si intenderà decaduto a tutti gli effetti;
- 16) Il rilascio del parere prevede una spesa di euro 178,95 per oneri di istruttoria e di euro 208,79 per accertamenti analitici e di laboratorio che verranno addebitati in fattura.

Ed alla CONDIZIONE RISOLUTIVA: Il presente parere è condizionato alla verifica del rispetto dei valori limite prescritti al primo accertamento analitico che sarà possibile effettuare sullo scarico, al momento non in esercizio. Qualora lo scarico dovesse risultare difforme dai limiti imposti, nonostante -l'attestazione rilasciata ex art. 48 del DPR 445/2000, questa società provvederà a dichiarare la propria contrarietà al rilascio dell'AUA,



COMUNE DI SPECCHIA

PROVINCIA DI LECCE
www.comune.specchia.le.it
urbanistica@comune.specchia.le.it

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Sportello Unico per Attività Produttive

relativamente alla sussistenza delle condizioni per il mantenimento dello scarico in essere. Per quanto non espressamente previsto dalla presente si rimanda a quanto stabilito dalle norme in vigore.

Vista la normativa regionale vigente in materia;

Visto il D.P.R. n°59 del 13 marzo 2013;

Vista la circolare esplicativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 07/11/2013 Prof. n°0049801/GAB;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n°152 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n°267;

Considerato che l'istruttoria della relativa pratica si è favorevolmente conclusa;

Verificato quanto riportato nel D.Lgs. n°159 del 06.09.2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;

Visti gli Atti d'Ufficio:

AUTORIZZA

La Dott.ssa Tatiana MARTINUCCI, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta MARTINUCCI S.r.l. (P.I. 03636870754), con sede in Specchia (LE), Zona Industriale (Z.I.) in strada Provinciale n°77, Specchia – Miggiano s.n.c., allo scarico in pubblica fognatura nera delle acque industriali rivenienti dallo stabilimento sito in Specchia nella Zona Industriale s.n.c. ai sensi del D. Lgs. n°152/2006 e R.R. n°26/2013, alle condizioni e prescrizioni riportate nel Parere FAVOREVOLE condizionato n°12/2016, acquisito da questo Ente al Prot. n°9461 in data 26.10.2016, rilasciato dall'A.Q.P. in data 25.10.2016 Prot. n°OO000004715467.

SI AVVERTE CHE

1. La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3, c. 6, del D.P.R. n. 59/2013, ha durata pari a **15 (quindici anni)** a decorrere dalla data di rilascio, e si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi;
2. La società dovrà richiedere, ai sensi dell'art 5, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione unica ambientale il rinnovo dello stesso, inviando all'autorità competente, tramite il S.U.A.P., un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1; a tal fine, ai sensi del successivo c.2, è consentito far riferimento alla documentazione eventualmente già in possesso dell'Autorità competente nel caso in cui le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate;
3. L'Autorità competente si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. n°59/13 di imporre il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione prima della sua scadenza se:
 - le prescrizioni stabilite impediscono o pregiudicano il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di programmazione e pianificazione di settore;
 - è richiesto da nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
4. la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dalla